



Primo Piano - Ucraina: conclusa la telefonata fra Trump e Putin. Mosca: "Oggi il mondo è un posto più sicuro"

Roma - 18 mar 2025 (Prima Notizia 24) Kiev: "Mosca deve accettare la pace senza condizioni". Putin: "Il declino dell'Occidente è una tendenza a lungo termine".

Si è conclusa dopo circa un'ora e mezza la telefonata tra il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, e l'omologo russo, Vladimir Putin, in merito alla tregua in Ucraina. E' quanto ha fatto sapere un funzionario della Casa Bianca alla Nbc. Su X, il vicecapo di gabinetto della Casa Bianca, Dan Scavino, aveva dichiarato che la telefonata stava "procedendo bene". Anche il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, parlando con l'agenzia Tass, ha confermato la fine della telefonata fra Trump e Putin. Una fonte russa a conoscenza della telefonata ha fatto sapere alla Cnn che la conversazione tra i due Presidenti è andata "molto bene". "Sotto la guida del Presidente Putin e del Presidente Trump, il mondo è diventato un posto molto più sicuro oggi! Storico! Epico!". Così, su X, Kirill Dmitriev, inviato speciale del Cremlino per gli investimenti e la cooperazione economica con i paesi stranieri, dopo la telefonata fra Donald Trump e Vladimir Putin. Poco prima della conversazione con Trump, Putin è intervenuto al congresso dell'Unione russa degli industriali e degli imprenditori. Durante il suo discorso, ha riaffermato la sua visione di un Occidente in declino: "Lo scivolamento del predominio occidentale, per così dire, e l'emergere di nuovi centri di crescita globale in prima linea è una tendenza a lungo termine". "La decisione che prendiamo oggi sulla prontezza alla difesa in senso lato per il nostro Paese non può essere altro che il primo grande passo della Germania verso una nuova Comunità europea di difesa, di cui fanno parte anche Paesi che non sono membri dell'Unione europea ma che sono comunque in grado e disposti a dare un contributo significativo alla difesa europea, come la Regno Unito e la Norvegia". Così il leader della Cdu, Friedrich Merz, nel corso del dibattito al Bundestag per l'approvazione del pacchetto finanziario miliardario per difesa e infrastrutture. La guerra intentata dalla Russia contro l'Ucraina, ha spiegato Merz, "è una guerra contro l'Europa, non solo contro l'Ucraina. È anche una guerra contro il nostro Paese, una guerra che si verifica ogni giorno: con attacchi alle nostre reti dati, con la distruzione delle linee di rifornimento, con omicidi su commissione nel cuore del nostro Paese, con lo spionaggio delle caserme, con campagne di disinformazione, con il sistematico inganno e la depistaggio della nostra società, e con tentativi di dividere ed emarginare l'Unione Europea". "L'Ucraina sostiene la proposta degli Stati Uniti per un cessate il fuoco, un cessate il fuoco temporaneo. Stiamo aspettando la risposta della Russia per accettare un cessate il fuoco incondizionato. Questo sarà un enorme passo avanti per avvicinare questa pace". E' quanto ha dichiarato il Ministro ucraino degli Esteri, Andrii Sybiga. "Crediamo - ha aggiunto Sybiga - che la guerra finirà quest'anno, vogliamo davvero che finisca quest'anno. Siamo tutti uniti da questo obiettivo strategico:

raggiungere una pace giusta, completa e duratura”.

(Prima Notizia 24) Martedì 18 Marzo 2025